

REGOLAMENTO INTERNAZIONALE PER FIELD TRIALS PER RETRIEVERS

Approvato dal Comitato Generale
Amsterdam, Marzo 2007

SCOPO

Art.1

Il Retriever costituisce l'ausiliario indispensabile al cacciatore durante una giornata di caccia. La finalità di queste prove è di selezionare i cani migliori, con la reale attitudine nel ritrovare la selvaggina abbattuta, buon temperamento, buon marking, buon uso del naso, buona iniziativa e bocca morbida.

La conduzione deve essere considerata come complemento indispensabile a queste qualità, mantenendo il cane fermo quando è sul posto o corretto nella condotta al piede, docile nel seguire le istruzioni del conduttore quando è inviato su un selvatico che il cane non è stato in grado di marcare.

ORGANIZZAZIONE

Art.2

In base a quanto stabilito nel corso della riunione della FCI tenutasi a Innsbruck nel 1976 ("la FCI assegna il CACIT solo in prove che si svolgono con selvaggina viva"), le prove con CACIT possono svolgersi solamente con **selvaggina liberata secondo i regolamenti in vigore nel Paese dove la prova si svolge. I selvatici non possono essere toccati, per nessun motivo, il giorno in cui si svolge la prova. L'etica deve essere sempre considerata come priorità assoluta.** La selvaggina deve essere sparata durante un giorno di caccia, in presenza dei cani. La prova in acqua si può svolgere come prova artificiale (art.16). **I Field Trials Internazionali si devono svolgere durante la stagione di caccia.**

Art.3

Le prove sono organizzate da società affiliate all'ente centrale riconosciuto dalla FCI.

Gli organizzatori, con accordo reciproco con i proprietari della riserva di caccia, predispongono le misure necessarie affinché queste prove si svolgano con successo. Il presente regolamento deve essere rispettato.

I Fucili (cacciatori) sono nominati dagli organizzatori o dai proprietari della riserva.

Art.4

Queste prove si possono svolgere sia durante una battuta di caccia fissa (***driven shoot***) dove i cani sono fermi sul posto o durante una battuta di caccia in linea camminando (walking-up) dove i cani devono camminare al piede. E' preferibile testare i cani sia su una battuta fissa (driven shoot), sia in linea camminando (walking-up) ed altrettanto all'acqua (art.16).

- a) In "walking-up", i giudici, i cani, i conduttori chiamati ed i fucili (cacciatori) (almeno uno per giudice), procedono in linea. Quando la selvaggina viene sparata, la linea si ferma e su indicazione del giudice un cane viene inviato a cercare la selvaggina e a riportarla.
- b) Nel "driven shoot" il giudice posiziona i cani in modo che abbiano la migliore possibilità di marcare la selvaggina. Quando vi è solo selvaggina morta, i cani

devono essere mandati alla fine della battuta. Quando la selvaggina è ferita, si raccomanda il Giudice di mandare il cane immediatamente.

- c) Nel programma che pubblicizza l'evento, deve essere specificato se è previsto il lavoro in acqua o se i partecipanti devono fornire un certificato in base all'art.16 del presente regolamento.

OSSERVANZA DELLE REGOLE

Art.5

Per quanto riguarda l'osservanza del regolamento, rimane valido quello di ciascun Paese, purché non sia in contrasto con quello della FCI.

ISCRIZIONI

Art.6

Solo cani di razza, menzionati nel programma, possono partecipare alla competizione purché siano cani iscritti ad un libro origini riconosciuto dalla FCI o ad un registro chiuso di un Paese affiliato alla FCI.

Art.7

Le prove con CACIT sono prove alle quali possono partecipare cani **con età superiore a diciotto (18) mesi ed un (1) giorno**. Nonostante ciò, se necessario, la partecipazione può essere limitata in base a titoli acquisiti per meriti (titoli precedentemente ottenuti) e tenendo presente che:

- a) Questa limitazione deve essere precedentemente pubblicizzata nel programma della competizione.
- b) Queste competizioni a partecipazione limitata non possono essere, per ciascun paese organizzatore, in rapporto superiore di 1 a 3, rispetto al numero totale annuo di prove con CACIT.

A causa della difficoltà di reperire selvaggina in Europa, ogni Paese è libero di limitare le prove con CACIT secondo la disponibilità di selvaggina presente sul territorio purché la notizia relativa a tale limitazione venga data anticipatamente sul programma della competizione.

Art.8

Le iscrizioni devono essere inviate alla segreteria del comitato organizzatore entro la data limite stabilita nel programma della prova.

Al comitato organizzatore si consiglia di includere nel programma, una scheda di iscrizione contenente i dati necessari per stilare una lista di partecipanti (programma giornaliero) vale a dire: nome ufficiale del cane e sua denominazione - razza e sesso - numero di pedigree - numero di libretto di lavoro - data di nascita - nome dell'allevatore - nome ed indirizzo del proprietario e del conduttore.

ISCRIZIONI RIFIutate - CANI ESCLUSI

Art.9

- a) I cani appartenenti ad una persona sospesa dalla FCI o in debito con un'organizzazione affiliata alla FCI non sono autorizzati a partecipare o sono esclusi.
- b) La presenza di cagne in calore è severamente vietata.
- c) Data limite per le iscrizioni: nessuna iscrizione sarà accettata dopo la data di chiusura.
- d) Nessun importo verrà rimborsato, eccetto il caso in cui il ritiro sia comunicato almeno 5 giorni prima della competizione.

- e) Le iscrizioni saranno accettate solo se accompagnate dal pagamento. I partecipanti provenienti dall'estero possono pagare l'iscrizione sul posto prima dell'inizio della prova e per tutti i cani iscritti, presenti e non, ad eccezione del caso descritto al punto d).
- f) Nessuna sostituzione sarà accettata dopo la data di chiusura delle iscrizioni.
- g) Cani pericolosi, cani con malattie infettive, cani monorchidi o criptorchidi, cani appartenenti a persone associate ad Enti od organizzazioni non riconosciuti dalla FCI, non sono ammessi.

PROVE RIMANDATE O SOSPESE

Art.10

Quando, per ragioni valide, il comitato organizzatore decide di modificare la data della prova, deve darne comunicazione agli iscritti.

I proprietari possono pretendere il rimborso della somma pagata entro 8 giorni dalla data dell'avviso. Le iscrizioni, i cui importi pagati non vengano richiesti, rimangono valide per la nuova data prevista.

Il comitato organizzatore si riserva sempre il diritto di annullare la prova e di rimborsare le spese di iscrizione.

GIUDICI

Art.11

I giudici sono stabiliti dal comitato organizzatore, tra i giudici ufficialmente nominati dai Paesi membri della FCI, i loro nomi devono essere conosciuti dai partecipanti prima della data di chiusura delle iscrizioni e devono comparire sul programma della manifestazione.

I giudici sono completamente liberi di formulare i loro giudizi. A loro, comunque, è richiesto di rispettare il presente regolamento.

Il comitato organizzatore si riserva di sostituire quei giudici che non sono in grado di svolgere il proprio compito durante la prova o in parte di essa o in qualsiasi altro momento appropriato.

ASSISTENTI

Art.12

Gli assistenti sono nominati dal comitato organizzatore. Hanno l'incarico di assistere i giudici nel chiamare i cani e garantire l'ordine tra i competitori e gli spettatori.

CONDUZIONE DEI CANI

Art.13

I conduttori ed i cani devono essere presenti sul luogo del raduno pronti per l'inizio della prova e si devono sempre tenere a disposizione del giudice. Penalità, l'esclusione.

Salvo casi di forza maggiore, il cane deve essere condotto dalla stessa persona per tutta la durata della prova.

I CANI NON POSSONO ESSERE TENUTI AL GUINZAGLIO durante il loro turno, il proprietario o il conduttore non è autorizzato ad avere in mano mezzi coercitivi.

I cani non possono indossare alcun tipo di collare coercitivo durante la prova né qualsiasi tipo di collare mentre sono giudicati.

Nessuna punizione corporale è autorizzata durante la prova. Penalità, l'esclusione.

Art.14

I cani devono riportare selvaggina con piume e/o selvaggina con pelo.

SORTEGGIO ED ELIMINAZIONE DEL CANE

Art.15

Il sorteggio stabilito dal comitato organizzatore determinerà l'ordine di chiamata dei partecipanti per la prima batteria; i cani saranno giudicati in gruppi, in ordine numerico in base al numero attribuito. Se possibile, i cani appartenenti allo stesso proprietario o conduttore non competeranno insieme.

Nessun cane deve essere eliminato prima che venga giudicato da due giudici, eccetto quei cani che hanno commesso un errore da eliminazione.

I giudici hanno il diritto di far riportare ad un cane il selvatico sparato per un altro cane.

La giuria può decidere di terminare una prova con uno spareggio (barrage) in cui saranno richiamati quei cani che hanno ancora la possibilità di ottenere un Eccellente; questi cani verranno posizionati insieme sulla linea, anche se il loro numero è superiore a tre. Durante questo spareggio i cani sono giudicati dalla giuria al completo. Agli effetti del risultato finale, lo spareggio avrà la stessa importanza degli altri turni di gara.

Lo spareggio per il CACIT, sarà fatto tra i cani qualificati con CAC, lo stesso spareggio sarà giudicato da due giudici scelti dall'organizzazione. Lo spareggio avrà luogo durante un unico turno ed ai cani saranno concessi tanti riporti quanti ritenuti necessari dai giudici.

Gli eventuali errori commessi durante lo spareggio non influenzeranno la qualifica né il CAC che è stato assegnato.

I Giudici possono non assegnare il CACIT o la Riserva di CACIT se non lo ritengono necessario in base alla qualità del lavoro svolto.

LAVORO IN ACQUA

Art.16

Nessun cane si può classificare se non ha superato una prova di riporto in acque profonde o, in mancanza di acqua, durante una precedente prova ufficiale nazionale o internazionale menzionata nel libretto di lavoro o certificata da un documento rilasciato in quella occasione, formulato in base al modello mostrato qui di seguito.

Se i cani qualificabili non hanno potuto essere provati in acqua profonda durante la competizione, si dovrà procedere ad un test di riporto artificiale con selvaggina fredda (*cold game*).

In tal caso, il selvatico deve essere posizionato in mezzo all'acqua o sulla riva opposta.

MODELLO DI CERTIFICATO DI LAVORO IN ACQUA

Firmato almeno da due giudici ufficiali che menzionano la qualifica: Eccellente o Molto Buono, o una qualifica nazionale equivalente.

Validità: due anni.

NOME DELL'ORGANIZZAZIONE RICONOSCIUTA DALLA FCI

I sottoscritti (2 giudici ufficiali), certificano che il cane, razza, sesso, numero libro origini, ha ottenuto la qualifica ,per il lavoro svolto in acque profonde, con cerca e riporto veloce della selvaggina, alla prova di (data), durante la stagione di caccia, organizzata dal club

GIUDIZIO DEL LAVORO

Art.17

- a) Il retriever ideale è attento, silenzioso e calmo sulla linea, senza richiedere alcuna attenzione dal suo conduttore.

Deve marcare al meglio la selvaggina e deve ricordare il punto di caduta della selvaggina per un lungo periodo di tempo. Inviato per un riporto, deve mostrare abilità nella caccia, iniziativa, buon uso del naso e abilità nel reperire la selvaggina abbattuta. Non deve rifiutare alcun tipo di sporco (**cover**) e deve entrare in acqua senza essere incoraggiato. Deve lavorare con la volontà di compiacere e collaborare con il conduttore ma senza dipendere troppo da lui. Quando trova il selvatico, il cane deve lavorare velocemente, riportare correttamente con bocca morbida senza danneggiarlo. La selvaggina deve essere riportata correttamente nelle mani del conduttore.

b) ERRORI GRAVI

- essere troppo dipendente dal conduttore
- condotta rumorosa
- "first-dog down"
- non silenzioso e calmo sulla linea e richiesta di attenzione dal suo conduttore
- mancanza di controllo e disturbo del terreno utile alla prova
- insufficiente marking e memorizzazione dei punti di caduta
- condotta al piede scorretta
- riporto trascurato e sciatto
- lavoro fiacco e/o senza iniziativa
- "eye-wipe"

CON UNO DEI PRECEDENTI ERRORI UN CANE NON PUO' OTTENERE L'ECCELLENTE.

Definizione di "eye-wipe": un'occasione non utilizzata di trovare e riportare un selvatico, che viene poi ritrovato da un altro cane inviato nella stessa circostanza e condizione o che viene raccolto a mano da un Giudice o raccolto per suo ordine.

Definizione di "first-dog-down": un'occasione non utilizzata di trovare e riportare un selvatico presumibilmente ferito (che viene ritenuto recuperabile).

Il selvatico deve essere marcato dal cane che deve immediatamente essere inviato al ricupero.

Il selvatico non è trovato né dal primo cane inviato né dai successivi cani inviati e nemmeno raccolto a mano dai Giudici o raccolto per loro ordine.

c) ERRORI ELIMINATORI

- scambiare il selvatico durante il riporto
- contatto fisico con il cane
- comportamento aggressivo
- bocca dura
- ripetere per due volte un errore grave
- piangere o abbaiare
- paura dello sparo
- abbandono definitivo del posto accanto al conduttore

- fuori controllo, cacciare selvaggina non sparata o cacciare con il selvatico in bocca
- rifiuto ad entrare in acqua
- rifiuto di riportare il selvatico trovato

Definizione di "running in": se il cane lascia la postazione senza alcun permesso con l'intenzione di riportare e deve essere fermato.

PREMI E QUALIFICHE

Art.18

Il riconoscimento ufficiale delle qualifiche sarà garantito dalla FCI solo se la prova include almeno la presenza di sei cani.

I Giudici possono non assegnare il CACIT o la Riserva di CACIT se non lo ritengono necessario in base alla qualità del lavoro svolto.

I premi devono essere accompagnati da una qualifica:

Eccellente – Molto Buono – Buono o una qualifica nazionale equivalente.

Per essere in classifica, non devono essere stati fatti errori da eliminazione.

Per ottenere un CACIT, il cane deve aver eseguito una prestazione perfetta di merito eccezionale.

Art.19

Alla fine della competizione, i giudici proclameranno e commenteranno i risultati e, prima della partenza, consegneranno la classifica agli organizzatori.

Approvato dal Comitato Generale della FCI a Parigi il 12-13 Marzo 1997, ad Atene il 6-7 Aprile 2000 e ad Amsterdam il 7 Marzo 2007. In vigore dal 1° Settembre 2007.